



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 813 del 11/03/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7151511)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA CASTELLO DI QUERCETO S.P.A. PER TAGLIO BOSCO IN LOCALITA' "QUERCETO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBI00000015324904870480210201 - RIF. AVI 26784
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Alessandro Francois, in qualità di legale rappresentante della Castello di Querceto S.p.A. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 05/11/2019, acquisita con protocollo n. 53080, domanda per taglio di boschi cedui matricinati di specie quercine di 26 anni con presenza di abeti., in località “Querceto”, nelle particelle n. 49 e 50 del foglio di mappa n. 96 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di circa 03.90.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2019FORATBIO00000015324904870480210201;

II.2 – che in data 19/11/19, prot. n. 55444, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 21/11/19, prot. n. 56006, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 27/20 del 09/03/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che dall’analisi delle foto aeree è emerso che una porzione di circa 1000 mq ubicata in corrispondenza dello spigolo sul crinale ovest è area agricola e non bosco, pertanto l’effettiva superficie di intervento sarebbe di 03.80.00 ha.

Considerato che nel corso del sopralluogo è stato rilevato che in una porzione della particella n. 49 (00.16.00 ha), adiacente al metanodotto, il taglio era già stato eseguito.

Visto che, contrariamente a quanto dichiarato, in un’ampia porzione della particella n. 49 non è presente un bosco ceduo matricinato ma una fustaia coetaneiforme di cerro con un nucleo di pino nero su una superficie di circa 00.50.00 ha, così come individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto.

*Si **esclude dalla presente autorizzazione** la porzione di 00.16.00 ha della particella n. 49 foglio di mappa n. 96, individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, in quanto riscontrata già tagliata al momento del sopralluogo.*

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo nella porzione di fustaia coetaneiforme, individuata nella cartografia allegata, di circa 00.50.00 ha di estensione.*

Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato sulla restante superficie di **03.14.00 ha**, con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- b) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;
- c) siano mantenuti e preservati da danni i soggetti di abete rosso presenti;
- d) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- e) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- f) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- g) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

Visto che l'area di intervento è interessata due corsi d'acqua classificati: AV11140 a nord e AV11295 nella parte mediana dell'area.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018, per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m, deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.”;

II.5 - che in data 09/03/2020, con protocollo n. 11208, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 11/03/2020, prot. n. 11645, è pervenuta una nota con la quale si accettano gli esiti dell'istruttoria tecnica e contestualmente si richiede di eseguire, nella porzione di fustaia coetaneiforme, il diradamento selettivo con intensità massima del 30%, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento forestale;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella porzione di fustaia coetaneiforme individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di **00.50.00 ha**;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato sulla restante superficie di **03.14.00 ha**, così come individuate nella cartografia allegata;

III.4 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **escludere dalla presente autorizzazione** la porzione di 00.16.00 ha della particella n. 49 foglio di mappa n. 96, individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, in quanto riscontrata già tagliata al momento del sopralluogo
- **autorizzare** il taglio di diradamento, con le modalità prescritte all'art. 30 comma 7 del Regolamento forestale nella porzione di fustaia coetaneiforme, così come individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva **00.50.00 ha**;
- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo matricinato, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva di **03.14.00 ha**;
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovrà trasmettere, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 11/03/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”